

workshop

- Collana Workshop
- Formato cm. 12 x 20,5
- Pagine 216
- Prezzo € 14,90
- Genere Saggistica
- ISBN 978-88-6252-287-8
- Copertina A colori
- Interno B/n
- Uscita Marzo 2016

La critica letteraria dalla parte di chi veramente conta per gli autori e il mercato: il lettore/la lettrice.



LETTERATURA

E se il personaggio femminile - di un romanzo, di un film, di un quadro...- fosse una personaggia?

L'INVENZIONE DELLE PERSONAGGE

a cura di Roberta Mazzanti, Silvia Neonato e Bia Sarasini

LA TRAMA

Si può declinare "il personaggio" al femminile? La grammatica dice di sì e le studiose della Società italiana delle letterate lanciano la sfida: chi è "la personaggia"? Figlia legittima dell'ormai poderosa schiera di scrittrici, poete, drammaturghe – ma anche ribattezzando così le protagoniste dei grandi classici di mano maschile - la personaggia occupa chilometri di scaffali nelle librerie reali e virtuali e si nutre dell'attenzione e dell'identificazione di milioni di lettrici e lettori. Figura poliedrica in cui si concentrano i molti aspetti di quella magica triangolazione che ogni libro produce: tra chi scrive, chi vive grazie a quella scrittura e chi legge. Ma figura multiforme anche perché chi la inventa non la riduce a una: spesso la personaggia ha molte voci, come la Modesta di Goliarda Sapienza, cui il volume dedica una corposa sezione. Frutto di un incrocio di ricerche in campo letterario, artistico e filosofico, lo sono molte si offre come un testo di piacevolissima lettura anche per i non addetti ai lavori, perché riformula modalità e categorie della critica mettendo al centro la personaggia per eccellenza: la lettrice appassionata.

<u>AUTRICI</u>

Roberta Mazzanti, è stata ricercatrice di Letteratura anglo-americana presso l'Università degli studi a Milano. Dal 1986 al 2010 ha lavorato come editor di narrativa per Giunti, ideando la collana *Astrea*, dedicata alla narrativa delle donne di varie epoche e paesi. Fa parte dell'Associazione forum per il libro e della Sil (Società italiana letterate).

Silvia Neonato, laureata in filosofia, programmista regista, ha lavorato da Raidue tv (Si dice donna) a Rai Radio3, dove ha condotto Ora D. Ha cominciato su il Manifesto, è stata inviata del mensile Noi donne per poi approdare al Secolo XIX. Dirige il bimensile Blue Liguria e il sito BlueCult ed è redattrice della rivista Leggendaria. Ha scritto alcuni saggi collettanei: Mara e le altre di Ida Farè (Feltrinelli 1978), Albania questa sconosciuta (Editori Riuniti 2002).

Bia Sarasini, giornalista e saggista, ha lavorato a Rai Radio3 e a *Noidonne*, che ha diretto dal 1994 al 1999. Ha collaborato/collabora con diverse testate, tra cui *il Manifesto*, *Leggendaria*, *Specchio*, *Il Foglio*, *Il Secolo XIX*. Ha fondato con altre e altri il sito DeA-Donne e Altri (www.donnealtri.it), fa parte del direttivo della Sil (Società italiana delle letterate).